

<p style="text-align: center;">BANDO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DELLA LONGEVITA' ATTIVA DEGLI ANZIANI</p>
--

Premessa

L'anno 2012 è stato proclamato *Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni*. Con il presente bando si intende contribuire alla realizzazione di interventi per favorire la longevità attiva degli anziani attraverso il mantenimento di un ruolo partecipativo nella società, passando ad una diversa visione dell'invecchiamento che riconosce nell'anziano una potenziale risorsa e non solo il destinatario di un intervento socio-assistenziale.

1. Soggetti beneficiari dei contributi

I beneficiari dei contributi sono esclusivamente i seguenti soggetti:

- Associazioni di Volontariato iscritte nel registro regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 48/1995;
- Associazioni di Promozione Sociale iscritte nel registro regionale di cui all'art. 3 della L.R. n. 9/2004.

L'iscrizione nei registri regionali deve essere avvenuta entro la data di scadenza di presentazione delle domande di contributo.

2. Obiettivi da perseguire

La longevità attiva, intesa quale "processo, applicabile sia a livello individuale sia a livello collettivo, finalizzato alla massima realizzazione delle potenzialità fisiche, mentali, sociali ed economiche degli anziani", ha come obiettivo generale la concreta partecipazione sociale, economica, culturale e spirituale dell'anziano alla vita comunitaria.

Gli obiettivi specifici che le singole proposte progettuali devono perseguire sono i seguenti:

- valorizzazione della cittadinanza attiva delle persone anziane;
- promozione del "sapere sociale" e dei "saperi della vita quotidiana";
- inclusione delle persone anziane nelle reti di partecipazione sociale;
- supporto telefonico alle persone anziane, per agevolare le attività della vita quotidiana.

3. Tipologie di intervento ammissibili a contributo

Le tipologie di intervento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere ricomprese tra le seguenti:

- prevenzione dell'isolamento;
- incremento della sicurezza personale e sociale;
- promozione della mobilità;
- valorizzazione di esperienze abitative;
- tutela ed autotutela della salute e del benessere personale;
- promozione del tempo libero;
- valorizzazione e vivibilità dell'ambiente urbano e naturale;
- accompagnamento dal lavoro alla pensione;
- miglioramento del rapporto tra cittadini ed istituzioni;
- miglioramento dell'usabilità degli strumenti tecnologici;
- favorire interazioni intergenerazionali.

Tali interventi debbono avere durata al massimo annuale.

Il contributo regionale è cumulabile con quelli eventualmente riconosciuti da altri enti pubblici o privati, purché non finalizzati a coprire le medesime spese.

4. Condizioni di ammissibilità dei progetti

Le seguenti condizioni di ammissibilità devono essere tutte congiuntamente verificate, pena l'inammissibilità della domanda a finanziamento:

- la domanda di contributo deve essere presentata e il progetto deve essere realizzato dai soggetti di cui al punto 1;
- il progetto deve prevedere il conseguimento degli obiettivi indicati al precedente punto 2;

- il progetto è realizzato all'interno della regione Marche ed a beneficio di soggetti anziani residenti o domiciliati all'interno della regione Marche;
- la domanda di contributo è corredata di un progetto esecutivo e di un piano economico finanziario dettagliato dal quale si desumano in particolare le tipologie di spesa che verranno sostenute, il relativo costo e la copertura finanziaria dello stesso;
- il progetto deve essere co-finanziato dal soggetto che presenta la domanda o da altri partner, in misura non inferiore al 20% dei costi ammissibili;
- nello stesso anno solare, allo stesso beneficiario, possono essere assegnati contributi per un solo progetto co-finanziato ai sensi del presente atto.

5. **Quantificazione dei contributi:**

Per ogni soggetto può essere assegnato un solo contributo, connesso ad un singolo progetto, nel limite massimo di € 5.000,00.

6. **Criteri di valutazione dei progetti**

La graduatoria regionale dei progetti è realizzata sulla scorta dei seguenti criteri:

- Qualità della proposta progettuale da rilevarsi attraverso la descrizione del bisogno, gli obiettivi di progetto, con riferimento alle motivazioni dell'intervento ed alle azioni specifiche che verranno realizzate in coerenza con il budget proposto:
 - bassa qualitàda 0 a 5 punti
 - adeguata qualitàda 6 a 10 punti
 - elevata qualità da 11 a 15 punti
- grado di coinvolgimento di altri attori sociali:
 - nessun altro attore sociale coinvolto 0 punti
 - un altro attore sociale coinvolto 2 punti
 - due o più altri attori sociali coinvolti..... 5 punti
- reale fattibilità del progetto:
 - scarsa fattibilità 1 punto
 - fattibile ma con alcune criticità 2 punti
 - certamente fattibile 5 punti
- numero di persone ultrasessantacinquenni coinvolte nel progetto:
 - meno di 10 1 punto
 - tra 11 e 20 2 punti
 - tra 21 e 50 4 punti
 - oltre i 50 6 punti
- numero di persone ultrasessantacinquenni coinvolte attivamente nel progetto:
 - meno di 101 punto
 - tra 11 e 20 2 punti
 - tra 21 e 50 4 punti
 - oltre i 50 6 punti
- caratteristiche innovative dei progetti con riferimento alle esperienze territoriali e alle modalità innovative di partecipazione:
 - progetto non innovativo 0 punti
 - progetto con alcuni elementi innovativi 2 punti
 - progetto innovativo 5 punti
- livello di supporto telefonico offerto con il progetto:
 - nessun supporto 0 punti
 - basso livello di supporto 3 punti

- buon livello di supporto 8 punti

7. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili a contributo le spese direttamente imputabili al progetto finanziato, suffragate da documentazione fiscalmente valida intestata al soggetto che ha presentato domanda di finanziamento.

Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- *spese derivanti da investimenti in c/capitale;*
- *spese analitiche già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire un'ipotesi di doppio finanziamento;*
- *spese di personale non direttamente e specificatamente imputabili al progetto finanziato;*
- *spese generali di gestione e organizzazione, salvo che sia chiaramente dimostrata la loro imputabilità all'iniziativa progettuale (es. contratti per linee telefoniche dedicate, fatture per cancelleria con indicazione dell'iniziativa cui afferiscono, ecc.);*
- *corrispettivi ai soci/associati per l'espletamento delle attività connesse al progetto, salvo siano effettuate da soggetti nell'espletamento della propria attività professionale abituale;*
- *spese documentate attraverso scontrini.*

8. Organizzazione territoriale delle iniziative e formazione della graduatoria

In relazione alla popolazione ultrassantacinquenne presente nelle diverse Province vengono programmati i seguenti interventi:

- | | |
|------------------------------|-----------------|
| - Provincia di Pesaro-Urbino | n. 3 interventi |
| - Provincia di Ancona | n. 4 interventi |
| - Provincia di Macerata | n. 3 interventi |
| - Provincia di Fermo | n. 2 interventi |
| - Provincia di Ascoli Piceno | n. 2 interventi |

A tal fine saranno realizzate cinque graduatorie provinciali ordinate in ordine decrescente in relazione al punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione.

Nel caso in cui non venissero proposti interventi ammissibili sufficienti a coprire il numero programmato, o dovessero manifestarsi eccedenze finanziarie rispetto al numero programmato, i contributi verranno assegnati ai progetti con maggiore punteggio, indipendentemente dalla collocazione territoriale.

9. Gestione delle iniziative

La concessione dei contributi e le modalità di gestione e rendicontazione delle iniziative sono regolamentate tramite Decreto del Dirigente della P.F. Programmazione Sociale.

La liquidazione del contributo è effettuato a rimborso delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

10. Commissione di valutazione

Con successivo atto del Dirigente della P.F. Programmazione Sociale si provvederà alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti.

11. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione partecipante, dovrà riportare sul frontespizio l'indicazione: "Bando di accesso ai contributi per la realizzazione di progetti a favore della longevità attiva degli anziani".

Il plico dovrà contenere:

1. Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 debitamente compilata su carta intestata dell'Associazione e sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato "B");
2. Proposta progettuale di cui allo "Scheda illustrativa del progetto" contenente i dati anagrafici, il progetto esecutivo e il piano economico-finanziario (Allegato "C");
3. Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'associazione in corso di validità.

La domanda dovrà essere consegnata direttamente o pervenire a mezzo raccomandata A.R. **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25/09/2012** al seguente indirizzo (*in caso di trasmissione tramite il servizio postale, farà fede il timbro postale di spedizione*):

Regione Marche
Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali
P.F. Programmazione Sociale (Palazzo Rossini)
Via G. Da Fabriano n. 3
60125 - Ancona
(C.a. dott. Giovanni Santarelli)

Si prega di dare comunicazione dell'avvenuta consegna/spedizione al seguente indirizzo e-mail: gemma.marchegiani@regione.marche.it (tel. 017/8064201).